



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 4 marzo 2009

Code contrattuali: Verso il traguardo

Oggi riunione plenaria, al tavolo le OO.SS. e tutti i COCER. Ma nemmeno otto ore di riunione di fila, hanno consentito di chiudere l'accordo sulle code contrattuali relative al biennio economico 2006-2007.. Pensavamo potesse essere la riunione finale ed invece inaspettatamente si è riaperto il confronto sulla determinazione delle Commissioni di cui all'art. 26. Dopo un estenuante *stop and go* è stato trovato l'accordo che (speriamo) soddisfi le esigenze di tutti (soprattutto della P.S.).

Oggi, però, è stata anche la giornata in cui si è chiusa la partita economica con la ripartizione delle somme residue (per la *pol.pen.* circa **1 milione 900 mila euro**). Nell'inevitabile rimbalzo tra costi contrattuali, oneri riflessi e cose simili nella serata è stato trovato un accordo unitario.

Tale accordo sostanzialmente (oltre a quanto già previsto nell'accordo di novembre) prevede per la polizia penitenziaria: l'aumento del **servizio passivo da 6 a 8 euro** l'ora (costo contrattuale 750 mila euro). L'aumento **dell'indennità "di richiamo dal riposo" da 5 a 8 euro** (costo contrattuale 131 mila euro); la possibilità di **accedere al rimborso del 100% dei pasti dopo 8 ore -un pasto- o dodici ore -due pasti-** (costo contrattuale 230 mila euro); adeguamento **dell'assegno di funzione alle ex vigilatrici** penitenziarie (costo contrattuale 54 mila euro); l'appostamento di circa 730 mila euro per il **rimborso delle rette degli asili nido** per il personale di polizia penitenziaria.

Altresì è stata diramata la bozza della **circolare applicativa** fortemente richiesta per eliminare le attuali sperequazioni in atto rispetto ad istituti normativi. Nella predetta circolare si stabilisce che:

- Al personale in missione che dichiara di non aver consumato i pasti per ragione di servizio compete un **rimborso pari al 100%** del limite vigente, ferma restando la misura del 40% della relativa diaria. Tale rimborso è dovuto nella misura di un pasto dopo 8 ore e di due pasti dopo 12 ore di missione per massimo due pasti nelle 24 ore.
- Al personale in servizio di missione, anche per il **periodo di tempo di attesa** del mezzo di trasporto per il rientro in sede, compete la maggiorazione dell'indennità oraria di missione (**servizio passivo**)
- In caso di **chiamata a testimonianza** per procedimenti civili, penali o amministrativi e conseguenti a fatti di servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali il personale dovrà essere considerato in servizio ed eventualmente con trattamento di missione.
- Nel caso la competente Commissione dell'ASL emetta un **giudizio di handicap grave** con indicazione della data di revisione chi beneficia della L. 104 non sarà più richiesto la conferma del giudizio su base annuale.
- **Il rimborso per le rette degli asili nido** (nei limiti delle disponibilità economiche) è assicurato fino al terzo anno di asilo nido anziché al terzo anno di età.
- Con decorrenza 1 gennaio 2009 al **personale trattenuto in servizio** per almeno tre ore oltre l'orario giornaliero di **nove ore**, compete un doppio buono pasto (ove ne ricorrano i presupposti).

Le parti sono riconvocate per Martedì 10 marzo (nella speranza di porre la parola fine) per il via libera anche alla parte normativa.